



Verbale Riesame della Direzione

Il gruppo di lavoro per il riesame della Direzione si riunisce alle ore 10.00 del giorno 27 giugno 2017 presso gli uffici della Direzione del Dipartimento di Scienze Veterinarie, sede di Grugliasco.

Sono presenti:

prof.ssa Tiziana Civera – Vicedirettore vicario per la didattica
prof. Sergio Rosati – Vicedirettore per la ricerca
prof. Adalberto Merighi – Vicedirettore per l'organico
prof.ssa Paola Sacchi – Delegato del Direttore per la Qualità
prof. Mario Giacobini – in sostituzione del Presidente Corso di laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici
dott. Peter John Mazzoglio – RGQ
dott.ssa Alessandra Rota – Manager Didattico Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
dott.ssa Lidia Sterpone – Manager didattico Laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici.

Presiede la seduta la professoressa Tiziana Civera, vicedirettore vicario del Dipartimento, funge da segretario verbalizzante il dott. Peter Mazzoglio.

Il gruppo di riesame è stato convocato per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni
- 2) Definizione degli obiettivi per la qualità coerenti con la Politica della qualità del DSV
- 3) Risultati *audit* esterni ed interni
- 4) Analisi dei fabbisogni di formazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati
- 5) Analisi dati studenti
- 6) Risultati sulle valutazioni delle attività didattiche
- 7) Dati relativi alla soddisfazione delle parti interessate e informazioni di ritorno
- 8) Prestazioni dei processi e conformità dei servizi
- 9) Dati e analisi dei follow-up occupazionali
- 10) Analisi delle eventuali non conformità emerse
- 11) Identificazione delle aree soggette a miglioramento e relative proposte
- 12) Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La professoressa Civera illustra le modalità con cui sarà condotto il Riesame della Direzione previsto dalle Norme ISO 9001:2008 per l'anno 2017 e ricorda che è in fase di aggiornamento il Manuale della Qualità che sarà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento in data 29/06/2017.

Il vice direttore ricorda che il 1 gennaio 2017 è divenuto operativo il nuovo modello organizzativo dei servizi tecnici e amministrativi dell'Ateneo. Il processo di riorganizzazione ha avuto come



Verbale Riesame della Direzione

obiettivo il miglioramento dei servizi erogati allo scopo di garantire una maggior omogeneità all'interno dell'Ateneo. Le modifiche che hanno ricadute a livello dei servizi offerti al Dipartimento sono state integrate nel SGQ e recepite dal Manuale della Qualità.

La professoressa Civera comunica che sono state pubblicate le nuove linee guida del sistema AVA/ANVUR. Il nuovo sistema AVA presenta una maggiore aderenza agli standards e linee guida dell'European Association for Quality Assurance (ENQA), pubblicate nel 2015. Il processo di autovalutazione a livello dei corsi di studio assume una nuova prospettiva con un monitoraggio annuale basato su una verifica di indicatori numerici legati a vari parametri relativi alla regolarità del percorso, qualificazione della docenza, internazionalizzazione, occupabilità, che verranno confrontate su scala geografica e nazionale per classi di laurea, e il riesame ciclico, a cadenza minima quinquennale, quale momento di verifica dell'efficacia del proprio percorso, anche alla luce di nuove competenze evidenziate dal confronto con le parti sociali.

Il vice direttore sottolinea che gli obiettivi strategici del Dipartimento sono delineati nel Piano di programmazione triennale 2016-2018 (allegato 1) che rappresenta il documento di pianificazione e monitoraggio del Dipartimento e viene recepito ed integrato nella documentazione di sistema. Sottolinea inoltre che il Piano di programmazione triennale è stato sottoposto a revisione e dovrà essere esteso fino al 2019.

La professoressa Civera ricorda che nel corso del 2016 sono stati revisionati il Regolamento Didattico del Dipartimento e i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio per adeguarli ai modelli organizzativi proposti dall'Ateneo. Sono state inoltre delineate le funzioni, i compiti e le composizioni della Commissione Didattica del Dipartimento, della Commissione Carriere Studenti, della Commissione Residency e delle Commissioni Monitoraggio e Riesame dei Corsi di Studio.

Il vice direttore riferisce infine che il Dipartimento di Scienze Veterinarie, a seguito dei risultati ottenuti nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2011-2014, si è collocato in prima posizione, con altri 119 dipartimenti, nella graduatoria stilata da ANVUR dei dipartimenti universitari italiani, guadagnandosi in questo modo il diritto a concorrere all'assegnazione del fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza al "fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica».

Il vicedirettore illustra quindi il piano di *audit* (allegato 2) che è pervenuto dall'Ente e stabilisce la sequenza degli interventi, compatibilmente con la disponibilità di ciascuna delle persone che saranno coinvolte.

2. Definizione degli obiettivi per la qualità coerenti con la Politica della Qualità

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, in accordo con le Direttive Europee 36/2005 CE e UE 55/2013, la legislazione italiana (DM. 270/2004, Legge 20/12/2010 n.240, Dlgs 27 gennaio 2012 n.19, DM 23.12.2013 n.1059, DM 12/12/2016 n.987), le SOP dell'EAEVE, le indicazioni previste dal Sistema AVA/MIUR e le procedure per la certificazione ISO 9001, persegue la Politica della Qualità in tutte le attività istituzionali di didattica, ricerca e servizi.

I documenti di riferimento per la definizione degli obiettivi per la qualità sono:

- Linee guida AVA 2.1;
- Il Documento di Programmazione integrata di Ateneo 2016-2018;
- il piano di programmazione dipartimentale 2015-2017;



Verbale Riesame della Direzione

- le indicazioni emerse a seguito dal rapporto finale dell'ANVUR a seguito di visita di accreditamento periodico del CLMCU in Medicina Veterinaria;
- la relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV);
- La relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- le nuove SOPs EAEVE (versione Uppsala 2016).

Gli obiettivi prioritari che rivestono particolare importanza per il Dipartimento sono quelli che impattano in maniera significativa sugli aspetti organizzativi e gestionali. Il Direttore nello specifico indica (rif. Allegato 1 bis, obiettivi per la qualità):

- rinnovo della certificazione del Sistema Gestione Qualità e transizione alla norma UNI EN ISO 9001:2015;
- impegno a proseguire nel processo di accreditamento EAEVE;
- partecipazione alla selezione per l'assegnazione dei fondi per il finanziamento dei Dipartimenti per Eccellenza;
- razionalizzazione dell'uso delle risorse organico per il personale docente;
- ridefinizione dei programmi di insegnamento del corso di laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici nell'ottica di adeguarli alle risultanze degli incontri con le parti sociali ed eventuali modifiche di ordinamento.

Nell'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità il Dipartimento si è organizzato affiancando alla figura del Delegato del Direttore per la Qualità e al gruppo di lavoro per il rinnovo della certificazione ISO coordinato dal RGQ, le Commissioni per il monitoraggio e riesame dei corsi di studio, coordinati dai Presidenti dei CCS e i Gruppi di Lavoro per la Certificazione EAEVE. La prof.ssa Civera sottolinea che il Presidio per la Qualità, allo scopo di supportare le strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ, ha elaborato quattro specifiche linee guida riguardanti precisamente la consultazione con le parti sociali; l'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti da parte dei Corsi di Studio; compilazione e revisione delle schede insegnamento; definizione dei requisiti di accesso.

Viene ribadita la necessità di prevedere una cadenza più regolare nella convocazione dei Consigli di Corso di Studio, al fine di agevolare il flusso di comunicazione fra le diverse commissioni e permettere un confronto a livello collegiale delle varie tematiche riguardanti i Corsi di Studio.

3. Risultati *audit* esterni ed interni

La professoressa Civera ricorda che nel mese di luglio 2016 il Dipartimento ha superato positivamente la visita di rinnovo da parte dell'ente certificatore sul Sistema di Gestione Qualità.

Nel mese di dicembre 2016 è pervenuta la valutazione definitiva ANVUR (allegato 3).

La calendarizzazione degli audit interni si è discostata dalla pianificazione prevista nel piano audit 2016/2017 poiché, a seguito dell'importante processo di riorganizzazione dei servizi tecnici e amministrativi, il RGQ ha reindirizzato gli Audit interni verso gli organi di supporto alla didattica propri del Dipartimento di Scienze Veterinarie, essendo i servizi auditati negli anni precedenti conferiti alle Direzioni centrali di Ateneo e quindi al di fuori della diretta gerarchia dei vertici del Dipartimento. Si è perciò deciso nel marzo 2017 di effettuare gli audit interni ai Presidenti delle Commissioni dipartimentali o ai Delegati del Direttore nelle Commissioni della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV).



Verbale Riesame della Direzione

Dagli Audit Interni svolti nel mese di giugno alle Commissioni del Dipartimento di Scienze Veterinarie (allegato 4) è emerso un quadro di correttezza ed efficacia nell'esercizio delle rispettive competenze. Si segnalano maggiori carichi di lavoro da parte dei docenti nell'ambito dei progetti Erasmus+, in quanto tra le finalità strategiche di Ateneo vi è lo sviluppo della sua dimensione internazionale, che comporta un aumento delle pratiche senza adeguato rafforzamento delle risorse tecnico-amministrative. Per contro si perseguono costanti miglioramenti e se ne prevedono ulteriori per migliorare il servizio erogato agli studenti. Non sono emerse criticità, se non nella Commissione OTP della SAMEV, in sofferenza per la fuoriuscita di un dipendente specializzato in Job-Placement.

4. Analisi dei fabbisogni di formazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati

Nel corso della riunione vengono recepite le informazioni pervenute dai Presidenti di CCS, dal Presidente della Commissione Consultiva Paritetica, dal Presidente della Commissione Tirocinio e dal Direttore. Si sottolinea che l'offerta formativa del Dipartimento per l'anno accademico in corso è stata erogata in maniera regolare.

La professoressa Sacchi, vicepresidente del CLMCU in Medicina Veterinaria riferisce che sono stati conclusi i lavori dei tavoli tecnici con le parti sociali, finalizzati ad allineare il percorso formativo del CdS alle competenze richieste dal mondo della professione. I verbali dei tavoli di lavoro (allegato 5) sono stati oggetto di esame da parte della commissione monitoraggio e riesame e, sulla base delle indicazioni raccolte, è in fase di elaborazione un *logbook* che individua le competenze considerate necessarie per il neolaureato. Ogni competenza è declinata in una serie di *skill* ed è individuato il momento o i momenti del percorso formativo nel quale la competenza dovrebbe essere acquisita.

La professoressa Sacchi segnala inoltre che per fare fronte all'esigenza degli studenti di alleggerire il carico didattico e allo scopo di lasciare uno maggiore tempo per lo studio individuale è stato elaborato un piano di riduzione del peso del credito che sarà attivo a partire dalla coorte che verrà immatricolata nel 2017/2018.

La professoressa Sacchi riferisce inoltre che a livello nazionale sono attivi tavoli di lavoro che coinvolgono la conferenza dei direttori di dipartimento, le società scientifiche e le professioni per una ridefinizione e un aggiornamento della figura professionale del medico veterinario anche nell'ottica di rendere più omogenee le offerte didattiche dei diversi Atenei. Si è pertanto deciso di sospendere i lavori per il riordino del triennio in attesa delle indicazioni che emergeranno da questi Tavoli.

La professoressa Sacchi ricorda infine che proseguono i lavori preparatori per la visita di accreditamento EAEVE. Il professor Rossi, delegato EAEVE, ha individuato, sulla base delle competenze, uno o più referenti per ciascun capitolo delle SOP e ha chiesto loro di realizzare una analisi della rispondenza dell'esistente ai criteri richiesti per la certificazione EAEVE. I risultati di questo lavoro sono stati riassunti in una *Road-map* contenente anche, per ciascuno dei punti individuati come non conformi alle richieste, le modifiche necessarie e l'urgenza dell'intervento. La *Road-map* è stata quindi affidata alla Commissione del monitoraggio e del riesame.

Il prof. Giacobini, su delega della professoressa Odore, Presidente del CL in Produzione e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici, illustra le azioni messe in atto dal Corso di Laurea al fine di risolvere le criticità del Corso di Studi e di rispondere a quanto emerso dalla



Verbale Riesame della Direzione

consultazione con le parti sociali che è stata effettuata il 24 febbraio 2017 con lo scopo di avviare un processo di verifica dei contenuti del CdS rispetto alle esigenze del mondo della professione.

Una prima criticità emersa dall'analisi degli indicatori del CdS è la difficoltà di progressione di carriera tra primo e secondo anno. Le ragioni di tale criticità sono state analizzate considerando anche i risultati di un'intervista realizzata via email svolta con gli studenti inattivi. Per rispondere a tale istanza, il CdS ha realizzato un tavolo di lavoro fra i docenti del primo anno per predisporre un maggior numero di prove in itinere. Inoltre, è stato organizzato un seminario di potenziamento delle strategie di studio per gli studenti del I° anno, al fine di illustrare una serie di strumenti che possano essere utilizzati per gestire al meglio la preparazione degli esami e consentire una regolare progressione di carriera. Inoltre, gli studenti del primo anno sono stati sensibilizzati all'utilizzo della piattaforma Orient@mente al fine di colmare le loro eventuali carenze formative in ingresso. Inoltre, grazie alle iniziative dell'Ateneo finalizzate ad offrire strumenti di supporto per il miglioramento della progressione di carriera degli studenti, è stato selezionato uno studente del III anno per attività di tutorato *peer to peer* rivolto alle neo-matricole e sono stati selezionati due docenti tutor che nel semestre estivo hanno svolto attività di supporto per potenziare le conoscenze nelle materie di Chimica e Fisica (discipline selezionate in base ai riscontri sulle criticità riscontrate dagli studenti). Il CdS ha infine aderito al sottoprogetto di Tutorato riguardante la registrazione di brevi video (videopillole) nei quali verranno trattati alcuni argomenti di Fisica e di Fisiologia.

Al fine di definire un sistema in qualità per analisi e gestione delle criticità emerse dalla valutazione delle modalità di esame da parte degli studenti è stata istituita la Sottocommissione Esami all'interno della Commissione Monitoraggio e Riesame al fine di verificare, discutere e proporre modalità di verifica coerenti con gli obiettivi formativi e fornire informazioni puntuali su eventuali criticità.

Per rispondere alle richieste emerse dalla consultazione con le parti sociali, il CdS ha organizzato dei tavoli di lavoro tra docenti di materie affini al fine di cogliere i diversi spunti e necessità di modifica e adeguamento dei contenuti e delle modalità di verifica degli insegnamenti e, in ultima analisi, eventualmente della struttura del CdS. Tali incontri sono stati anche utili per la ridefinizione dei pre-requisiti e delle conoscenze preliminari necessari agli studenti.

5. Analisi dati studenti

I dati relativi al monitoraggio carriere degli studenti sono stati resi disponibili sul sistema REX e sono allegati alla scheda SUA-CdS. Tuttavia, il passaggio al nuovo sistema AVA ha spostato l'attività di analisi delle carriere studenti dal riesame annuale al monitoraggio annuale, attività prevista per la seconda metà dell'anno.

6. Risultati sulle valutazioni delle attività didattiche

In merito alla valutazione della qualità della didattica, vengono presentate le relazioni dei delegati Edumeter (allegato 6) sui dati dei questionari erogati per il semestre pari dell'anno accademico 2015/2016 e per il semestre dispari dell'anno accademico 2016/2017. I dati relativi ai corsi del semestre pari del corrente anno accademico non sono ancora disponibili in quanto la finestra di valutazione si chiuderà in data 28/07/2017.

Il Vice-Direttore per la didattica comunica i dati sono stati presi in esame in Commissione Consultiva Paritetica e presentati in Consiglio di Corso di Laurea e che le criticità emerse sono state trattate secondo quanto previsto dalle linee guida per la gestione per la "Gestione dei risultati



Verbale Riesame della Direzione

per la valutazione della qualità della didattica secondo la nuova reportistica Edumeter: flussi, responsabilità, analisi dei dati, azioni correttive” (allegato 7).

Per quanto riguarda i dati relativi al semestre pari dell'anno accademico 2015/2016 per il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria, il confronto con le valutazioni espresse nello stesso periodo di valutazione del precedente anno accademico mostra una diminuzione dell'interesse generale ed un giudizio migliore per quanto riguarda il materiale didattico fornito, l'orario delle lezioni e le attività integrative. Risultano invece percentuali di soddisfazione più basse riguardo le modalità di esame, le aule e il carico di studio.

Dall'analisi degli indici di soddisfazione sui singoli insegnamenti un solo modulo (appartenente al CI NUTRIZIONE ANIMALE ED ALIMENTI ZOOTECNICI) è risultato avere diversi indici di soddisfazione inferiori alla soglia del 33%. Si è pertanto proceduto ad incontrare il docente interessato, come previsto dalle linee guida. Evidenze dell'incontro (che si è svolto in data 25/10/2016) e delle proposte di azioni correttive emerse sono state condivise a livello di Commissione Consultiva Paritetica. L'efficacia delle azioni correttive proterà essere verificata quando saranno disponibili i dati relativi alle valutazioni del semestre pari del corrente anno accademico.

Per quanto riguarda i dati relativi al semestre pari dell'anno accademico 2015/2016 per il corso di laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici, il giudizio complessivo sul CdS è in generale buono (interesse complessivo 87.92%) e risulta essere in linea con quello relativo ai semestri pari dei precedenti anni accademici. La soddisfazione circa le conoscenze preliminari ed il materiale didattico appare migliorata rispetto al passato e la valutazione riguardante le modalità di esame si conferma decisamente positiva.

Si sottolinea la presenza di criticità medio/gravi per tutti i quesiti relativi alla docenza (n 8 pallini gialli ed n 1 pallino rosso) di un modulo del CI ALLEVAMENTO ED INDUSTRIA DEI PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA, a fronte di un interesse che risulta invece elevato. Dall'analisi del report con le medie insegnamenti emergono inoltre criticità per almeno altri due moduli del medesimo CI e per 5 moduli del CI BASI DEL COMPORTAMENTO E GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO DEL CANE E DEL GATTO. In ottemperanza alle linee guida definite dalla CCP per la gestione dei risultati della valutazione della qualità della didattica, si è proceduto ad organizzare un incontro con la docente coordinatrice dei corsi. Evidenze dell'incontro (che si è svolto in data 05/12/2016) e delle proposte di azioni correttive emerse sono state condivise a livello di Commissione Consultiva Paritetica. L'efficacia delle azioni correttive proterà essere verificata quando saranno disponibili i dati relativi alle valutazioni del semestre pari del corrente anno accademico.

Per quanto riguarda i dati relativi al semestre dispari dell'anno accademico 2016/2017 per il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria, tutte le voci riportano una valutazione di segno positivo e si evidenzia un trend al miglioramento per gli indici di soddisfazione relativi a interesse, coerenza dello svolgimento con quanto indicato sulla guida studenti e attività integrative. Come in passato, i suggerimenti degli studenti riguardano il miglioramento del materiale didattico e la richiesta che questo venga fornito in anticipo, ma il tasso di risposta a queste domande risulta decisamente inferiore a quello dell'a.a. 2015/2016.



Verbale Riesame della Direzione

Per nessun modulo si riscontra un indice di soddisfazione inferiore a 33% (soglia critica individuata dalle linee guida per la gestione dei dati dei questionari di valutazione della qualità della didattica). Nelle medie dei singoli insegnamenti nessun modulo presenta 4 o più caselle con criticità. Il giudizio risulta essere più negativo nei questionari compilati da coloro che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle attività didattiche. Si ritiene che, da questo dato, emerga il valore e l'utilità della frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni.

Per quanto riguarda i dati relativi al semestre dispari dell'anno accademico 2016/2017 per il corso di laurea in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici, dal report generale relativo agli indici di soddisfazione non emergono criticità e il giudizio complessivo sul CdS è buono (interesse: 88.82%, in linea con i dati rilevati nello scorso anno accademico). Si rileva un miglioramento relativo al carico di studio ed alle modalità d'esame e viene confermato il trend di miglioramento circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Anche per gli indici relativi alla docenza si rileva un generale miglioramento delle valutazioni, in particolare per quanto riguarda la chiarezza espositiva e le attività integrative. Gli indici di soddisfazione più elevati si riscontrano per i quesiti relativi alla coerenza dei contenuti dei corsi con quanto dichiarato sul sito web del CdS ed alla reperibilità dei docenti.

Per tutti i quesiti relativi alla docenza l'indice di soddisfazione è > all'80%.

Per quanto riguarda i suggerimenti da parte degli studenti, è diminuita la percentuale di studenti che suggerisce l'inserimento di prove d'esame intermedie e di migliorare la qualità del materiale didattico.

In relazione agli indici di soddisfazione sulle singole voci del questionario, si rileva che solo per un modulo vengono segnalate criticità di lieve entità (soddisfazione inferiore al 66,7%) in relazione alle conoscenze preliminari. Non compaiono più, rispetto al passato, segnalazioni di lieve criticità circa il carico di studio degli insegnamenti. Per il quesito relativo al materiale didattico e per quello relativo al rispetto degli orari si segnala l'assenza, rispetto al passato, di criticità gravi. E' altresì scomparsa la criticità grave relativa allo stimolo dell'interesse verso la disciplina. Non si rilevano criticità per chiarezza espositiva, utilità delle attività didattiche integrative e definizione delle modalità d'esame. Tutti gli insegnamenti risultano essere svolti coerentemente con quanto indicato sulla scheda presente nel sito web del CdS.

In relazione all'interesse per i contenuti degli insegnamenti nell'a.a. 2015/2016 la situazione appare decisamente migliorata rispetto al passato.

7. Dati relativi alla soddisfazione delle parti interessate e informazioni di ritorno

Per quanto riguarda i dati relativi alla soddisfazione della parti interessate per l'anno accademico 2015/2016, si rimanda alla scheda SUA-CdS (quadro B6 – opinione degli studenti e B7 – opinione dei laureati, allegato 8).

I dati complessivi relativi alle attività di tirocinio ed ai round clinici interni per l'anno accademico 2016/2017 verranno presi in esame dalla Commissione Tirocinio nella riunione prevista per la prima settimana di luglio, ma sono già disponibili quelli relativi alla prima tranche dei round clinici interni e del tirocinio non clinico interno.

Per quanto riguarda le valutazioni del tirocinio non clinico interno, il livello di soddisfazione generale si attesta sui valori degli anni precedenti (64,1% di risposte di segno positivo), ma si rilevano alcune criticità (corrispondenza con le aspettative, aspetti organizzativi e soddisfazione



Verbale Riesame della Direzione

generale) per il tirocinio in ambito zootecnico. La Commissione Tirocinio ha suggerito in proposito di rafforzare le attività finalizzate a indirizzare meglio le aspettative degli studenti.

In relazione alle valutazioni della prima tranche dei round clinici, si rileva un buon livello di soddisfazione generale (81,5% di risposte di segno positivo). Si segnala che l'unica criticità, già evidenziata in passato, è quella relativa alla mancanza di conoscenze teoriche per il punto di rotazione di chemioterapia. La problematica è già stata già più volte sottoposta all'attenzione del settore interessato e sono state messe in atto azioni correttive (spiegazioni teoriche all'inizio del turno e introduzione di argomenti legati alla chemioterapia nell'ambito del corso di farmacologia) che solo parzialmente hanno interessato la coorte di studenti che ha svolto questa attività nel corrente anno accademico.

8. Prestazioni dei processi e conformità dei servizi

Gli obiettivi e le le azioni di miglioramento previste per l'anno accademico 2015/2016 sono stati verificati nel corso della riunione e si ritengono parzialmente raggiunti come da documento allegato (tabella indicatori di processo, allegato 9).

Secondo quanto previsto dalla norma sezione 6 MQ al punto 6.2.2., c2 "formazione del personale tecnico amministrativo", il percorso di formazione sui temi della Gestione in Qualità ha visto la partecipazione del personale coinvolto a molte attività di formazione organizzate dall'Ateneo:

- 23 giugno 2017 – Incontro di formazione "Assicurazione della Qualità post AVA 2.0"
- 9 giugno 2017 – Convegno "Migliorare la qualità della didattica Universitaria: esperienze italiane a confronto"
- 31 maggio 2017 - Incontro rappresentanti studenti - Presidio della Qualità
- 18 maggio 2017 – Incontro del personale tecnico che si occupa di didattica con l'Area Qualità e Valutazione
- 10 aprile 2017 - Incontro del Presidio della Qualità con i membri delle Commissione Didattiche Paritetiche
- 21 dicembre 2016 – Incontro del Presidio della Qualità con i CdS coinvolti nell'accREDITAMENTO periodico
- 15 dicembre 2016 – Incontro del Presidio della Qualità con i membri delle Commissione Didattiche Paritetiche
- 30 novembre 2016 - Seminario "Progettazione e gestione dell'offerta formativa alla luce del sistema integrato AVA"
- 8 e 9 novembre 2016 corso CRUI – COINFO sui corsi di studio a carattere internazionale

Il personale coinvolto nella gestione in qualità del CLMCU in Medicina Veterinaria ha inoltre partecipato al convegno "Quality Assurance in Veterinary Higher Education", che si è tenuto in data 20 dicembre 2016 presso l'Università degli Studi di Bologna.

9. Dati e analisi dei *follow-up* occupazionali

Per la laurea a ciclo unico i dati a disposizione in merito all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono relativi ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria attivata ai sensi del DM 270/04 ad un anno dal conseguimento della Laurea e sono stati ricavati dall'indagine AlmaLaurea ("Condizione occupazionale dei laureati", anno di indagine 2015, allegato xxx cartaceo).



Verbale Riesame della Direzione

I dati di Almalaurea, seppur relativi ad un numero esiguo di intervistati, riportando un tasso di occupazione ISTAT (Forze di Lavoro) dei laureati Magistrali del 91.7% ad un anno dalla laurea. Il tasso di occupazione a tre e cinque anni dalla laurea non è disponibile in quanto l'attivazione del corso risale all'aa 09/10 e primi laureati hanno conseguito il titolo nell'aa 13/14.

Un dato particolarmente interessante che emerge dall'indagine Almalaurea riguarda il tempo trascorso dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro, che è stato di 1.1 mesi, mentre il tempo trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 2 mesi. La percentuale di soddisfazione relativa all'efficacia della laurea nel lavoro svolto si attesta al 90.9%, in linea con i dati relativi alle indagini precedenti. Si evidenzia inoltre come solo l'8.1% dei laureati impiegati prosegua il lavoro iniziato prima della Laurea. Tutti i laureati intervistati dichiarano di lavorare nel nord-ovest dell'Italia.

Dai dati emerge che l'81.8% trova impiego nel settore privato e di questi il 54.5% con una attività lavorativa di tipo autonomo. Il giudizio espresso sulla soddisfazione per il lavoro svolto si attesta su 7.5 punti su 10. Similmente a quanto veniva osservato con le precedenti indagini, Almalaurea riporta una retribuzione inferiore a mille euro (821 euro/mese) per i Laureati ad un anno dalla Laurea, evidenziando altresì una significativa discriminazione di genere (1.126 euro/mese per gli Uomini, 790 euro/mese per le Donne).

Per quanto riguarda il corso di laurea triennale in Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici, nel corso dell'a.a. 2013/14 il servizio Orientamento Tutorato e Placement della SAMEV ha condotto un'importante indagine sulle condizioni occupazionali dei laureati (follow-up occupazionale) attraverso interviste telefoniche condotte dal servizio OTP stesso. Al momento dell'intervista il 48% del campione ha dichiarato di lavorare, il 43% di studiare e il 9% di essere in cerca di occupazione. Rispetto al CdS, il 45% del campione ripeterebbe la scelta, il 26% cambierebbe CdS, il 26% cambierebbe Dipartimento e solo il 3% non si iscriverebbe all'Università. Relativamente alla quota di persone occupate (48% del campione) la maggior parte degli intervistati (94%) lavora in aziende private e in ambiti molto diversificati (agroalimentare, assicurazioni, attività clinica piccoli animali, commerciale, gestione e conservazione della fauna, immobiliare, istruzione, qualità, ristorazione, sanità pubblica, turismo, wellness), di cui alcuni non inerenti il percorso di studi. Delle persone occupate, la maggior parte degli intervistati (47%) dichiara una retribuzione media mensile compresa tra 800 e 1200 euro, tuttavia esiste un ampio campione (29%) che dichiara una retribuzione media mensile inferiore a 500 euro. Il 59% del campione dichiara di non avere trovato un lavoro coerente al proprio percorso di studi e il 71% dichiara che il proprio lavoro viene svolto anche da persone con titolo accademico inferiore al proprio, tuttavia solo il 41% dichiara di voler cercare un altro lavoro per meglio aderire alle proprie aspettative (57%), perché la retribuzione non è adeguata (29%) o perché il contratto è a termine (14%).

Al momento dell'intervista il 43% del campione ha dichiarato di essere iscritto ad un corso di laurea specialistica (nel 100% dei casi coerente al percorso del CL) per acquisire una formazione che permetta di trovare più facilmente lavoro (33%), per avere la possibilità di svolgere un lavoro in modo più qualificato (27%), per completare il corso di studi intrapreso (27%), perché la Laurea non permetteva di trovare un lavoro adeguato alle proprie aspettative (13%). Il 9% del campione ha dichiarato di essere in cerca di occupazione e di questi, il 100% vorrebbe un contratto a tempo indeterminato, prenderebbe in considerazione qualsiasi tipo di lavoro e vorrebbe lavorare in un'azienda privata. Relativamente al 2015 sono a disposizione i dati da Almalaurea circa il profilo occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo (n=26). Dai dati emerge che il



Verbale Riesame della Direzione

50% degli intervistati si è iscritto ad un corso di laurea magistrale; il 46.2 % partecipa ad un evento di formazione post laurea; il 42.3 % lavora e il 27.3% presenta un lavoro stabile. La retribuzione netta mensile corrisponde a 725 euro, il 30% considera il titolo conseguito efficace per il lavoro. Dall'analisi dei dati relativi al 2015 pare in aumento la percentuale di studenti che prosegue gli studi intraprendendo una laurea specialistica o dedicandosi ad eventi di formazione post-laurea.

10. Analisi delle eventuali non conformità emerse

Attraverso la compilazione del modulo "Osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento" sono giunte sono giunti un reclamo da parte di un docente e una proposta di miglioramento da parte di una studentessa, rispettivamente in data 10/11/16 e 19/01/17. Il reclamo, riguardante la chiusura anticipata di un'aula è stato risolto ribadendo al dipendente preposto all'apertura e chiusura aule di lasciare sempre un suo recapito telefonico in caso di assenza dalla Reception del Dipartimento. Tale reclamo è stato chiuso in data 14/11/16 informandone la docente mittente. Nel caso della proposta di miglioramento didattico da parte di una studentessa, l'argomento è stato preso in carico dalla Commissione Consultiva Paritetica, che si è espressa nella seduta del 17/03/17 informandone la proponente.

11. Identificazione delle aree soggette a miglioramento e relative proposte

Tenendo in considerazione gli obiettivi emersi nel corso della riunione e dopo un approfondito esame, vengono proposte alcune azioni a supporto del raggiungimento dei macro obiettivi indicate nella tabella allegata al presente verbale (allegato 10).

12. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da aggiungere la seduta è tolta alle ore 12.30.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Peter Mazzoglio

Il Vice Direttore
Prof.ssa Tiziana Civera